

N. 3/18 SOVANO
C.N.W. 106/018
R.D.P. 16/018



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE CIVILE DI MASSA

r.g. n. 3/2019

Il Giudice Delegato
nella procedura in epigrafe indicata,

ha emesso il seguente

DECRETO

Vista la domanda di liquidazione del patrimonio depositata ai sensi dell' art. 14ter L. 3/2012 da [REDACTED]

Ritenuta la competenza dell'intestato Tribunale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, l. 3/2012;

Ritenuto che l'istante versa in condizione di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), l. 3/2012;

Rilevato che la domanda è corredata dalla documentazione di cui all'art. 9, commi 2 e 3, l. 3/2012, avendo il proponente prodotto documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;

Rilevato che alla domanda dell'istante è stata altresì allegata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi recante i contenuti di cui all'art. 9, comma 3 *bis*, lett. a), b), c), d), e), l. 3/2012;

Rilevato che la domanda soddisfa i requisiti di ammissibilità di cui all' art. 14ter L. 3/012;

Rilevato che non emergono elementi tali da far ritenere che il debitore abbia compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

rilevato che non vi è necessità di individuare il limite di cui all'art. 14ter comma 6 lett. b) concernente i redditi e i guadagni da non comprendere nella liquidazione, posto che, come evidenziato nell'istanza, le spese correnti necessarie al sostentamento proprio e della famiglia sono interamente sostenute dalla compagna del [REDACTED]

ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un liquidatore, il quale dovrà rispettare i principi generali che governano le liquidazioni concorsuali ed in particolare quello relativo alla pubblicità idonea a garantire la massima diffusione possibile della notizia della vendita;



Letto e applicato l'art. 14 quinquies l. 3/2012;

P.Q.M.

DICHIARA APERTA la procedura di liquidazione del patrimonio di [REDACTED]

NOMINA

Liquidatore la Rag. Mara Fabiani, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

DISPONE

che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione divenga definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, fatta salva la facoltà del liquidatore di subentrare nelle esecuzioni pendenti e di richiedere al Giudice dell'Esecuzione la prosecuzione della procedura.

ORDINA

La pubblicazione della domanda di liquidazione e del presente decreto, a spese del ricorrente, sul sito internet del Tribunale di Massa (www.tribunalemassa.it) e sul sito www.asteannunci.it;

ORDINA

La trascrizione del presente decreto a cura del liquidatore sui beni immobili catastalmente individuati e descritti al punto 2 della domanda di liquidazione del patrimonio presentata;

ORDINA

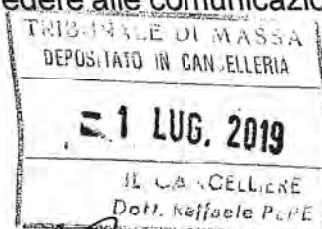
A chiunque li detenga, anche per interposta persona la consegna e il rilascio immediati dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

INFORMA

che il presente decreto è equiparato al pignoramento, costituisce titolo esecutivo ed è posto in liquidazione a cura del liquidatore

Manda alla Cancelleria di provvedere alle comunicazioni di legge.

Massa, ~~1~~ **1 LUG. 2019**



Raffaele Pepe

Il Giudice
Dott. Alessandro Pellegrini

Alessandro Pellegrini



SVE. FAN.
TRIBUNALE DI MASSA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
= 5 GIU. 2019
Dott. Fabbrizzi

TRIBUNALE DI MASSA
Istanza ex art.14 ter legge 3/2012
Liquidazione dei beni

Il sottoscritto

[redacted] assistito e difeso in virtù di procura posta a margine del ricorso ex art.15 L.3/12 datato 14-01-2016 dall' Avv. Claudio Defilippi (Cod. Fisc. DFL CLD 68L23 E463J) del Foro di Milano, professionista appartenente all'Associazione professionale "Studio legale Defilippi & Associati" (Partita IVA 02293220345), il quale dichiara di voler ricevere gli avvisi, le comunicazioni e le notifiche a mezzo fax al n.0187/575012 ovvero al seguente indirizzo pec: claudio.defilippi@milano.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

1. il Sig. [redacted] si trova in una situazione di sovraindebitamento in quanto esiste un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni così come definita dall'art.6, comma 2 lettera a), della L.3/2012;
2. l'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al capo II della L.3/2012;
3. in data 14-01-2016 veniva depositata istanza ex art.15 L.3/2012 al fine di chiedere la nomina dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovra-indebitamento;
4. il procedimento veniva assegnato al Dott. Fabbrizzi il quale nominava quale organismo di composizione della crisi la Rag. Mara Fabiani con studio a Massa, Piazza De Gasperi n.15
5. Ai sensi degli artt. 9, co II e III, e 14 ter L. 3/2012, la presente domanda è corredata dalla documentazione prevista dalla legge regolatrice e la sussistenza dei requisiti risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione particolareggiata predisposta dal professionista designato Dott. Mara Fabiani;
6. La predetta relazione particolareggiata, contenente quanto previsto dalle lettere a) ed e) dell'art. 14 ter, comma III, L. 3/2012, è allegata alla presente istanza;
7. La documentazione prodotta unitamente al presente atto, visionata e consegnata al professionista designato, ha permesso la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale del Ricorrente

CHIEDE



la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili che si concretizzerà con la vendita degli stessi per come prevista dall'art.14 ter e ss. L.3/2012.

Ai sensi dell'art.14 ter, comma 2 e 3, così come previsto dall'art.9, comma 2, vengono depositati:

1. Elenco dei creditori

L'Elenco debiti del Sig. [REDACTED] aggiornati al 19,04,2019 comprende debiti personali di diversa natura:

Debiti personali:

[REDACTED]	€.	107.869,77
[REDACTED]	€.	20.982,34
[REDACTED]	€.	134.100,32
[REDACTED]	€.	25.000,00
[REDACTED]	€.	21.620,14
[REDACTED]	€.	2.580,00
Totale euro		312.152,57

Risultano inoltre fidejussioni prestate alla Sig.ra [REDACTED] anche lei ammessa alla procedura ex L. 3/12

Mutuo n. [REDACTED] MPS Spa	€.	248.158,00
Totale €.		248.158,00

Considerando quanto sopra il totale dei debiti del solo Sig. [REDACTED] ammonta ad €. 312.152,57 oltre ai debiti correlati alla posizione della sig.ra [REDACTED] sua moglie

I crediti indicati derivano dalla documentazione disponibile.

2. Elenco di tutti i beni

- Immobili:

- quota di proprietà, pari al 50%, dell'immobile identificato al NCEU del Comune di Seravezza al foglio 40, mappali graffiati 28 sub.11 – 29 sub.6, categoria A/3, classe 7, vani 5, rendita €.327,95. Oltre posto auto scoperto censito al Catasto fabbricati del Comune di Seravezza al foglio 40, mappale 28, sub.6, categoria C/6, classe 1, consistenza 18mq, rendita €.41,83,

Si segnala che l'immobile è gravato da ipoteca a favore di MPS s.p.a..

I beni sopra descritti, di cui il Signor [REDACTED] è proprietario al 50%, saranno liquidati all'interno di



un'altra Procedura di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento ex art. 14, la n° 75/17, instaurata dalla Signora [REDACTED] sua ex moglie, (Tribunale di Lucca).

L'immobile è stato stimato dal Geom. [REDACTED] il quale ha fornito un valore commerciale alla data del 28-03-2017 pari ad €.187.750,00.

- quota di proprietà al 100% di unità immobiliare sita in Via Bacchiotto n.12 della località Bedizzano del Comune di Carrara valutata in €.160.000,00#, come da perizia di stima a firma del Geom. [REDACTED]

- **Mobili:** l'abitazione di Seravezza è utilizzata esclusivamente dalla Sig.ra [REDACTED] ed il mobilio in essa contenuto è di sua esclusiva proprietà.

- Partecipazioni:

il Sig. [REDACTED] è socio accomandante della [REDACTED] s.a.s. Attualmente inattiva e tale da circa un quinquennio. Attualmente le quote della società sono detenute da lui nella misura del 50% e dal Sig. [REDACTED] socio accomandante, che ne detiene il 50%.

La società si trova in stato di crisi, ed è stata infatti presentata l'istanza di liquidazione del suo patrimonio, contestualmente a quella dei due soci.

- Entrate economiche:

il Sig. [REDACTED] è attualmente disoccupato;

3. Elenco atti di disposizione compiuti sui beni negli ultimi 5 anni:

Il sottoscritto dichiara di avere compiuto atti rilevanti i seguenti atti di disposizione sui beni negli ultimi 5 anni.

- Vendita del 18.02.2019 in catasto fabbricati Comune di Carrara Foglio 76, Particella 230 sub 2, consistenza 2,5 vani, ceduto a [REDACTED] per la somma di €.83.000,00;
- Vendita del 18.02.2019 in catasto fabbricati Comune di Cascina (PI) Foglio 52, Particella 98, ceduto a [REDACTED] per la somma di €.120.000,00.

4. Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;

- modello unico 2018 relativo ai redditi 2017;
- modello unico 2017 relativo ai redditi 2016;
- modello unico 2016 relativo ai redditi 2015;

5. Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare è composto dal Sig. [REDACTED]



_____ dalla Sig.ra _____ e dalla loro figlia _____

6. Elenco delle spese correnti necessario al Suo sostentamento:

Le spese necessarie per il sostentamento del Sig. _____ sono stimabili nelle seguenti:

- Le Spese correnti necessarie al proprio sostentamento e a quello della famiglia, sono interamente sostenute dalla compagnia _____

Tutto sopra quanto premesso, il Sig. _____ come sopra rappresentato, domiciliato e difeso

PROPONE

la liquidazione di tutti i suoi beni finalizzata alla soddisfazione dei debiti nell'ordine dei privilegi fino a completa esaurimento dell'attivo liquidabile.

ATTESTAZIONE

L'istanza di liquidazione viene sottoposta al vaglio della rag. Mara Fabiani, quale professionista nominato facente funzione di Organismo di Composizione delle Crisi, che ha redatto la relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 14, comma 3 L.3/2012, che si allega alla presente ed alla quale si rinvia per una più approfondita analisi della situazione della debitrice, che contiene anche l'attestazione di fattibilità ex art. 9 comma 2 L. 3/2012.

Allegati:

- 1) copia contratto di mutuo ipotecario con piano ammortamento MPS;
- 2) Estratti di ruolo Equitalia aggiornati;
- 3) copia perizia di stima Gemo _____
- 4) copia perizia di stima Geom _____
- 5) copia modello dichiarazione redditi persone fisiche anni 2017-2016-2015;
- 6) certificato contestuale di Residenza Stato di Famiglia;
- 7) copia documento di identità;
- 8) relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento ex art.14 ter, comma 3, L.3/2012

La Spezia, 23-04-2019

Sig. _____

Avv. Claudio Defilippi

